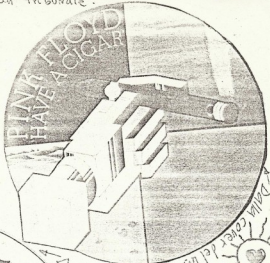


pinky 10



PINKY

NON E' MORTO



Dalla cover di "Pink Floyd" del 1968. "Pink Floyd" è un marchio registrato di Pink Floyd Music Ltd. © 1968 Pink Floyd Music Ltd. London. Tutti i diritti sono riservati. "Pink Floyd" è un marchio registrato di Pink Floyd Music Ltd. © 1968 Pink Floyd Music Ltd. London. Tutti i diritti sono riservati.

In genere i vecchi 45 giri inglesi del Pink sono senza copertina (bustina bianca). Infatti solo una quantità limitata iniziale di 45 uscì completa di cover. Chiaramente i 45 C.A. la copertina non ce l'ha. Basti pensare che le divalci "quarta" di Pink di Arnold Layne (che da più fatti da trovare... ndr.!!!) senza bustina si aggirano sulle 14.000 lire. Invece l'originale con cover vale circa 60.000. Prezzi riferiti a dischi ben conservati, quasi nuovi.



Hello pinks sarà abilitato uno spazio su PINKY per i vostri annunci... quindi non vi resta che spedirli. Questi annunci possono essere di ogni tipo; per esempio: compra-vendita dischi, registrazioni, scambi tra fans ecc. ecc. Si raccomanda di essere brevi e specifici.



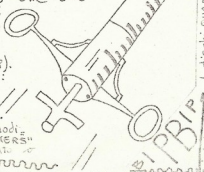
10 GENNAIO 1992

Bip Bip: Il mese scorso si è tenuto un party per celebrare la fine delle riprese del film "THE WALL" al Chelsea Art Club. Naturalmente vi hanno suonato i Boomtown Rats. Un misterioso personaggio si aggirava furtivo sul posto, provocando lo stupore dei presenti. Notizie non confermate hanno detto che non si trattava altro che del PAZZO stesso, SYD BARRETT.....

... E PRESTO MOLTO DI PIU' ... AND SOON MANY MORE

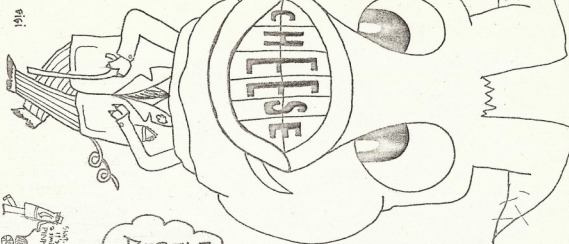
AD. AD. AD: E' possibile avere le foto copie degli articoli sui Pink tratti dal CiAO 2001 (Anate 72-73-74-75-76-77-78). Per informazioni inviare bollo e scrivere a: MALVEZZI FABRIZIO - Via L. DA VINCI, 13 46030 SAN GIORGIO (MANTOVA), P.S. gli originali vengono venduti solo se l'offerta è alta.

AD. AD. AD: E' in vendita alla modica somma di £ 50.000 il bottone "CRACKERS" (collezione 1972) di L.P. Marmont - "distribuiti" e contraffatti. Scrivere in direzione.



Il mistero è calato
 su PINKINO !!

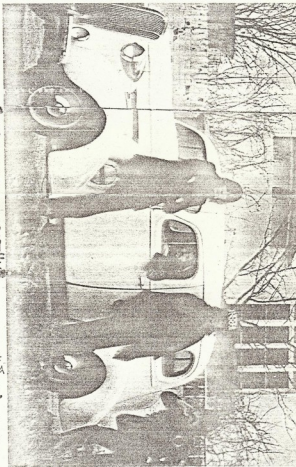
figi



BOOTLE
 G
 RAFIA
 p.g

Vendo i festi completi dei "Solo" di Syd Barrett a € 10.000 ogni LP. LUCA FERRARI
 P. Nuovoleone 16 - 26100 Cremona (Ho anche una copia di "PINKINO AT THE SKY" italiano. Copertina).

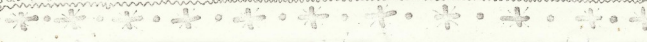
34) "THE WALL SHOW IN NY 80" (V 427)
 2LP - Giappone. Molto buono. Sono qui indicati i titoli iniziali e finali di ogni side.
 Side I: In the Flesh? - Mother
 Side II: Goodbye blue sky - Goodbye cruel world
 Side III: Hey you - The Show must go on
 Side IV: In the Flesh - Outside the wall.
 Nonostante sia doppio, c'è l'intero THE WALL in quanto la durata di ogni facciata si aggira sui 28 minuti.
 (da A-PINK FLOYD 2)



"Ancora Sull Barrett's Revival"

Il gruppo della nuova onda che più si ispira al suono dei sixties, con particolare riferimento al "mondo arcano" di Syd Barrett è quello dei **SOFT BOYS**. Capitanati da Robyn Hitchcock, si formarono nel 1976. La voce di Robyn ricorda spesso quella di Syd ed egli è considerato da molti, come la sua reincarnazione. Al di là di un semplice collegamento di stili e sonorità, parliamo di questo gruppo per alcuni suoi dischi contenenti riferimenti di brani di Barrett. In particolare per un 45 giri contenente una versione di "VEGETABLE MAN", il celebre inedito dei primi Pink Floyd reperibile solo su bootleg (LAUGHING, BARRETT'S REVENGE...). Il 45 è uscito per la Armageddon negli 80 ed è inedito su LP. Il gruppo si è praticamente sciolto alla fine dell'80.... Nell'81 è uscito un album postumo "ONLY THE STONES REMAIN" (su pressione esertata dai fans) in cui c'è, nella facciata dal vivo, una versione di "ASTRONOMY DOMINE". Robyn Hitchcock ha proseguito da solo pubblicando un LP dal titolo "BLACK SNAKE DIAMOND ROLE" pieno di omaggi a personaggi a cui egli deve molto, fra cui "ACID BIRD" dedicato a Barrett. Per ora è tutto... dal mondo della psichedelia rivisitata.

RISPOSTA: No, non esiste su disco ufficiale (né tantomeno su bootleg) la registrazione "House Hold Objects" (la musica "casalinga" che i Pink ipotizzarono dopo "DARK SIDE"). Evidentemente questi nastri li hanno costretti a metterli bene e l'unico metodo per averli può essere che si rubarli!! Ma a parte ciò, chissà quanti nastri inediti esistono... tenuti chiusi a chiave chissà dove!



Una storia quasi floydiana... Che la musica degli stivali siberiani non potesse durare a lungo era pressoché scontato... Le mode cambiano alla svelta e bisogna uscire fuori velocemente creando qualcosa di nuovo per non morire con la moda precedente. Infatti la psichedelia dorò il tempo di mangiarsi un panino e la maggior parte dei gruppi che l'avevano inseguita come moda ritornarono nell'ombra. Oggi con la New Wave c'è un recupero di questo filone, sia come sonorità che come ristampa di vecchi cadaveri riesumati per durare il tempo di un altro panino (vedi l'intera serie PEBBLE, ecc...)... e forse tra una decina d'anni sarà così di nuovo. Syd Barrett è oggi il modello per una fetta della New Wave, quella acida dal suono sixties... l'eterno bambino la cui "follia" ha impedito di diventare un uomo d'affari alla pari degli altri Floyd (in fondo è così, no?). Stavo però pensando che Syd oltre a vivere di gloria riplessa (merito il successo dei Pink Floyd) dovrebbe vivere anche di "rendita".... probabilmente percepisce abbastanza soldi dalle vendite dei suoi due LP "soli" e da quegli LP dei Floyd che contengono brani firmati da lui (in fondo il successo degli attuali Floyd fa guadagnare MONEY anche qui). Spero di non aver demerito il vostro Syd con queste affermazioni! E poi la sua "pazzia" crederete che sia reale?? Credete che un vero pazzo, negazione del mondo esterno, posi da "pazzo" per la copertina di MADCAP LAUGHS?? A me questa cover sembra accuratamente studiata a tavolino (specie la cover interna).... è per me l'unica nota negativa della pazzia di Syd. Lui che si fa fotografare in pose da matto... mi dà da dubitare. Non è forse che l'abbandono dei Floyd e dalle scene in genere sia imputabile esclusivamente all'abuso di droghe che egli faceva?? E che la sua follia fosse solo una conseguenza dell'azione del LSD sul suo corpo?? Meditate gente, meditate. In ogni caso si è perso per sempre, forse se la sonda americana VOYAGER non si fosse guastata proprio su Saturno, l'avrebbe avvistato sicuramente. Syd era il classico esempio di eroe romantico-decadente (musicalmente parlando però) destinato ad uscire sconfitto fisicamente mentre il suo nome sarebbe diventato un punto di riferimento per intere generazioni. I Floyd senza di lui si sono spinti molto più avanti, interiormente parlando. Hanno esplorato un sacco di situazioni diverse.... Ogni disco diverso dal precedente. Hanno dato un taglio netto alla psichedelia dopo UMMAGUMMA (l'opera forse più avanzata). Su questo disco convivono brani sinfonici (come "Sage and Wine") e brani acustici (come "Giant Steps"). Lo stesso mescone che viene schiacciato sembrerebbe quasi la metafora della fine di un'epoca. Poi i Pink vollero darsi una patina di rispettabilità pubblicando ATOM HEART MOTHER.... mischiarono tanti ingredienti (classici-rock-sperimentali, ecc...) ed impastarono il tutto con tanto "latte". La ciambella riuscì col buco. Fu forse la prima volta che si gridò al tradimento (naturalmente da parte di chi l'avrebbe voluti statici sulle esperienze precedenti). In effetti qualche appesantimento dovuto a toni epici e maestosi (di volta in volta) e gli stessi Pink non hanno incluso nessuna sua parte nel film "Pink Floyd at Pompeii" il testamento del periodo d'oro, quasi volessero considerarlo come un'extra da non ripetere o come qualcosa in cui non si identificavano abbastanza per lasciarlo in eredità alle generazioni successive. Includono nel film invece "Echoes" che ricalca i temi e la struttura di ATOM, ma in forma più libera e più spontanea ed improvvisata. Le gridi al tradimento si sono susseguite un po' fino ai giorni nostri, dimostrando come vi sia gente che non si è resa conto della profonda trasformazione del nostro gruppo ed è rimasta bendata come i cavalli da soma! Le critiche sulle nuove produzioni floydiane sono sempre state molto fredde ed inaccoglienti, salvo continuare ad adorare il passato ormai per sempre "passato". Lo stesso DARK SIDE OF THE MOON alla uscita venne tiepidamente preso in considerazione della critica; dopo alcuni anni la stessa critica lo considera un capolavoro (se non il capolavoro dei Floyd). Perciò vi consiglio di vi ad e' quello di imparare a giudicare un disco da voi stessi, perché il parere della critica è mutevole come la stagione (atmosfera: come parlandolo). Se dieci anni fa non si lasciava scappare l'occasione per criticare negativamente un processo di commercializzazione (San Tropez, Obscure by Clouds, Money ecc.), oggi invece la stampa musicale non sembra fare più caso, anzi lo giustifica o addirittura lo apprezza. E il caso di molti dischi attuali, che siano della "nuova onda" o no, che vengono osannati pur essendo molto "facili ascolto", questo non sarebbe successo in quegli anni che dico prima, in cui si badava molto la ricercare il lato negativo delle cose solo per demolirle. E' facile criticare duramente i Pink Floyd (già esaltati alla stregua di Bob Gees da parte di stampa poco specializzata), ma mi domando se esistono veramente coloro che vorrebbero veder tornare i Floyd a far la musica del '67-'68.... e in tal caso dubito che si gioirebbe per loro "mummificati". Parlo in particolare di quella gente ormai ultra-trentenne, che partecipava alle rivoluzioni sessantottesche, di quei "figli dei fiori", di tutti quei "leopards pinkfloydiana". Ebbene, io mi domando se questa gente che ha ripudiato i Floyd è riuscita a mantenere la mentalità di allora o mi chiedo che fine ha fatto questa gente. Mi chiedo cioè se ancora oggi sono dei contestatori degli hippies ecc... oppure se anch'essi si sono integrati nel "sistema" finendo dietro ad una scrivania e mettendo su famiglia come tutti i comuni mortali. In quest'ultimo caso i Pink Floyd sarebbero stati senz'altro molto più furbi ed intelligenti di loro.... anche se i soldi non sono tutto, sono quasi tutto.

LA NUBE ROSSA, I MIEI ANTENATI NE ERANO STATI STERMINATI, MA NOI FIGLI DELLA "GRANDE CATASTROFE" SIAMO ORMAI ASSUEFATTI A QUESTE ULTIME NUBI RADIATIVE CHE VAGANO PER L'ATMOSFERA.



È che la sua follia fosse solo una conseguenza dell'azione del LSD sul suo corpo?? Meditate gente, meditate. In ogni caso si è perso per sempre, forse se la sonda americana VOYAGER non si fosse guastata proprio su Saturno, l'avrebbe avvistato sicuramente. Syd era il classico esempio di eroe romantico-decadente (musicalmente parlando però) destinato ad uscire sconfitto fisicamente mentre il suo nome sarebbe diventato un punto di riferimento per intere generazioni. I Floyd senza di lui si sono spinti molto più avanti, interiormente parlando. Hanno esplorato un sacco di situazioni diverse.... Ogni disco diverso dal precedente. Hanno dato un taglio netto alla psichedelia dopo UMMAGUMMA (l'opera forse più avanzata). Su questo disco convivono brani sinfonici (come "Sage and Wine") e brani acustici (come "Giant Steps"). Lo stesso mescone che viene schiacciato sembrerebbe quasi la metafora della fine di un'epoca. Poi i Pink vollero darsi una patina di rispettabilità pubblicando ATOM HEART MOTHER.... mischiarono tanti ingredienti (classici-rock-sperimentali, ecc...) ed impastarono il tutto con tanto "latte". La ciambella riuscì col buco. Fu forse la prima volta che si gridò al tradimento (naturalmente da parte di chi l'avrebbe voluti statici sulle esperienze precedenti). In effetti qualche appesantimento dovuto a toni epici e maestosi (di volta in volta) e gli stessi Pink non hanno incluso nessuna sua parte nel film "Pink Floyd at Pompeii" il testamento del periodo d'oro, quasi volessero considerarlo come un'extra da non ripetere o come qualcosa in cui non si identificavano abbastanza per lasciarlo in eredità alle generazioni successive. Includono nel film invece "Echoes" che ricalca i temi e la struttura di ATOM, ma in forma più libera e più spontanea ed improvvisata. Le gridi al tradimento si sono susseguite un po' fino ai giorni nostri, dimostrando come vi sia gente che non si è resa conto della profonda trasformazione del nostro gruppo ed è rimasta bendata come i cavalli da soma! Le critiche sulle nuove produzioni floydiane sono sempre state molto fredde ed inaccoglienti, salvo continuare ad adorare il passato ormai per sempre "passato". Lo stesso DARK SIDE OF THE MOON alla uscita venne tiepidamente preso in considerazione della critica; dopo alcuni anni la stessa critica lo considera un capolavoro (se non il capolavoro dei Floyd). Perciò vi consiglio di vi ad e' quello di imparare a giudicare un disco da voi stessi, perché il parere della critica è mutevole come la stagione (atmosfera: come parlandolo). Se dieci anni fa non si lasciava scappare l'occasione per criticare negativamente un processo di commercializzazione (San Tropez, Obscure by Clouds, Money ecc.), oggi invece la stampa musicale non sembra fare più caso, anzi lo giustifica o addirittura lo apprezza. E il caso di molti dischi attuali, che siano della "nuova onda" o no, che vengono osannati pur essendo molto "facili ascolto", questo non sarebbe successo in quegli anni che dico prima, in cui si badava molto la ricercare il lato negativo delle cose solo per demolirle. E' facile criticare duramente i Pink Floyd (già esaltati alla stregua di Bob Gees da parte di stampa poco specializzata), ma mi domando se esistono veramente coloro che vorrebbero veder tornare i Floyd a far la musica del '67-'68.... e in tal caso dubito che si gioirebbe per loro "mummificati". Parlo in particolare di quella gente ormai ultra-trentenne, che partecipava alle rivoluzioni sessantottesche, di quei "figli dei fiori", di tutti quei "leopards pinkfloydiana". Ebbene, io mi domando se questa gente che ha ripudiato i Floyd è riuscita a mantenere la mentalità di allora o mi chiedo che fine ha fatto questa gente. Mi chiedo cioè se ancora oggi sono dei contestatori degli hippies ecc... oppure se anch'essi si sono integrati nel "sistema" finendo dietro ad una scrivania e mettendo su famiglia come tutti i comuni mortali. In quest'ultimo caso i Pink Floyd sarebbero stati senz'altro molto più furbi ed intelligenti di loro.... anche se i soldi non sono tutto, sono quasi tutto.

BIP BIP: Il bootleg "LAUGHING" e' una ristampa del picture-disc "UNFORGOTTEN HERO". "THE WALL" in vinile arancione (non rosa) dovrebbe essere un promozionale; pare che ce ne siano in giro pochissime copie. (si parla di 50). (BipBip di Giancarlo Brizzi - Verona).



"I GIGANTI DEL ROCK" (La storia dei Pink Floyd attraverso un'intervista rilasciata da Nick Mason alla rivista tedesca BRAVO). "I nostri primi eroi erano i Rolling Stones; allora suonavamo le loro canzoni"-racconta Nick Mason che allora (nel '65) aveva 20 anni- "Coi miei amici, l'organista Wright e il bassista Waters, studiavamo architettura al Politecnico di Regent Street a Londra; volevamo fare gli architetti e costruire case. La musica era solo il nostro hobby e mai ci sognammo che avremmo ricavato tutti questi soldi e che saremmo stati riconosciuti stars mondiali".-Allora i tre non erano ambiziosi musicalmente; trovarono un nome al gruppo. -"All'inizio ci chiamavamo SIGMA 6; chi aveva voglia veniva dove facevamo le prove e suonava"- Quell'anno cambiarono il nome altre due volte: T-Set e poi Abdabs. -"Ogni volta che un amico ci diceva che il nome non andava bene noi lo cambiavamo. In questo periodo conoscemmo un giovane cantante: Juliette Gale. Lei fondò il gruppo insieme a noi; ognuno di noi se la voleva rimproverare. Rick Wright vinse la gara e se la sposò più tardi". -Forse sarebbe stato più saggio per il gruppo continuare gli studi di architettura, se non fosse stato per il fatto che all'inizio del '66 arrivò un giovane di Cambridge: Syd Barrett. -"Era un tizio magrolino ed un conduttore geniale. Le sue pitture ci affascinarono e per di più influenzò le nostre idee e, poiché suonava la chitarra non avemmo nulla in contrario affinché si unisse a noi. Syd di venne il leader del gruppo. Fu lui a fare di noi un vero gruppo. La sua prima idea fu di trovare un nuovo nome. Poiché ascoltava dischi di blues ed i suoi ideali erano Pink Anderson e Floyd Council, fu da questi nomi che tirò fuori PINK FLOYD. Syd non voleva suonare in piccoli locali senza importanza; voleva entrare veramente in scena e nel febbraio '66 suonammo al Marquee. Questo club aveva già fatto conoscere molte bands". -Ma Barrett fece di più: condusse i suoi amici fino al jazz. Le canzoni dell'organista jazz Jimmy Smith figurarono presto come il più grosso compito dei loro programmi. Perciò conobbero il manager Peter Jenner, un fan del jazz. Egli fece in modo che i Floyd apparissero regolarmente in scena. -"Presto ci rendemmo conto che non avevamo più tempo per i nostri studi, dato che guadagnavamo soldi con la musica e diventava sempre più chiaro quello che volevamo." -Venne anche sviluppata l'idea del light-show. - "Dovevano proiettare dei film su una tela bianca che successivamente si riempiva di altri colori. Rappresentava ciò che in America era il tipo più nuovo di scenografia. A Syd piacque l'idea e la sperimentammo ad una festa di studenti dell'università di Essex". - I fans strapparono letteralmente. Da quel giorno vi fu il pienone a tutti i concerti. Le offerte di concerti divennero più numerose di quante potevano accettarne. Allora cominciava una scena completamente nuova: l'underground. I Beatles non comparivano più in scena, i fans volevano sentire qualcosa di diverso dal suono beat. Le droghe avevano iniziato a giocare un ruolo molto importante. - "Qui molta gente sballava; studenti soprattutto"-ricorda Nick-. I giovani formavano le prime comunità, si aprivano nuovi club, gli Hippies irrompevano sulla scena. E i Pink Floyd erano le stelle in quei giorni a Londra. Presto un nuovo club aprì le porte: l'UFO. Il 23 dicembre '66, di venerdì, i Pink Floyd vi suonarono per la prima volta. L'UFO era il centro del movimento e ai Pink era sempre piaciuto. Dice Nick Mason: -"Le case discografiche erano attratte da noi anche per via dei commenti che si leggevano sul Melody Maker. Peter Jenner valutò le migliori offerte e noi facemmo il nostro primo disco: Arnold Layne. Nell'aprile '67 la canzone fu per la prima volta in classifica. A noi sembrava una cosa naturale, ma solo più tardi ci rendemmo conto di quanto naïf fossero le nostre convinzioni, perché avevamo avuto più fortuna che sanno". - Dopo questo hit arrivarono sempre più numerose le offerte, ma da questo punto iniziò la collera verso i Pink Floyd. - "I fans ci avevano preso per un gruppo da hit parade ed erano delusi quando ascoltavano le nostre musiche jazzate nei concerti. Ci buttavano addosso pomodori o bottiglie". - Nel frattempo i Pink Floyd scesero le tournée. Nel luglio '67 ebbero con See Emily Play il secondo hit in Inghilterra e suonarono le canzoni che Barrett aveva composto. Ma i loro pezzi diventavano sempre più complicati e difficili da comprendere per i fans. - "Ogni giorno Syd ci dava problemi"-ricorda Mason- "aveva droghe, camminava per brevi tratti e parlava come un demone, del tutto pazzo e incontrollato. Quanto diventò sempre più cattivo, ci prendemmo un secondo chitarrista nostro amico: David Gilmour."

Le condizioni di Syd erano sempre più critiche. Spesso suonava in scena solo una nota senza fermarsi e restava completamente fermo sotto il riflettore". - Nel marzo '68 i Pink Floyd decisero di separarsi da Syd Barrett. Il 6 aprile le cose stavano così. Seguì poi la rottura col vecchio manager. Il 29 giugno 68 i PF diedero un concerto gratuito ad Hyde Park. - "Divenne chiaro per tutti che tipo di musica facevamo, che non eravamo un gruppo da Hit parade" - racconta Mason. Il nuovo leader dei Floyd divenne Waters. Tutti insieme andarono per quella strada che Syd Barrett aveva iniziato a percorrere. Sperimentarono suoni al sintetizzatore, persino suoni animaleschi, aprirono tutte le porte. Era un misto tra fantascienza, realtà, fantasia e show di luci che hanno reso i Floyd stars mondiali. Quando l'11 ottobre '69 vennero per la prima volta in Germania al Blues & Pop Festival alla Grugahalle di Essen, erano solo una band per molti. Ma in breve fecero uscire il doppio Ummagumma che è considerato da molti fans il loro lavoro più pregevole. Ma più i Floyd diventavano famosi e più raramente si facevano vedere. Davano a stento interviste e non si lasciavano fotografare al di fuori della scena, e non facevano sapere nulla della loro vita privata. Questa segretezza non ha nociuto a loro. Quando nel '73 uscì DARK SIDE e restò 30 mesi in classifica, di loro non si seppe più nulla. Nel '75 uscì WISH YOU WERE HERE, ma, a parte grossi concerti, i PF non fecero grandi tournée. Nel gennaio '77 iniziarono un tour mondiale che vide il tutto esaurito anche in Germania, dove danno due concerti a Dortmund e Francoforte, e Berlino, e tre a Monaco. (K.E. Siegfried)

-traduzioni: Patty The Reiskin-

B	I	L	L	A	L	S	Y	D	F	I
D	O	O	R	S	M	U	O	F		
N	O	R	I	B	A	R	R	E	T	T
O	G	E	C	K	S	O	E	E	O	R
P	I	N	K	F	L	O	Y	D	N	O
B	I	L	A	L	A	N	E	Y	E	S
E	G	M	G	O	A	S	E	L	E	
R	O	E	E	R	S	E	T	A	O	B
A	U	N	I	C	K	O	R	U		
K	R	E	D	L	E	P	S	D		
N	L	S	A	V	E	R	A			
O	L	D	I	A	N	U	F	F	A	
B	C	S	N	Y	W	Y	A	T	T	
S	O	L	E	C	E	M	I	E	L	P
L	U	N	A	R	I	E	M	E	R	S
R	E	N	A	S	S	A	N	C	E	M

PINKRUCIVERBA (non ve ne accorgete?)

(Barini - Bertolotti)

- ORIZZONTALI:** 1) Il nome di Bradford - 2) Il nome di Capone - 3) Il nome del primo chirurgo dei Pink - 4) Firenze - 5) Il gruppo di Jim Morrison - 6) Ordine Federale - 7) La risposta di Castro quando gli chiesero se ha i bootleg dei Pink - 8) Repubblica italiana - 9) Compose "Bike" - 10) Grecia senza la Rai - 11) Le pari in versione - 12) Edoardo senza il dato - 13) Il nome di Bartok - 14) Lana Swain fine - 15) Gruppo che faceva rock barocco - 16) Ente agliastri ministeriali - 17) Il celebre BELLA - 18) Può precedere la Visio - 19) Nome di assistita del P.F. - 20) Volo - 21) Nome del testo di NONNY - 22) Un ser - 23) Pasta-coda - 24) Simbolo dell'oro - 25) Ha composto "SPARK TO ME" (come) - 26) Congiunzione - 27) Articolo - 28) Anno, tazioni alla C (ne di una lettera - 29) Olanda - 30) Uno stato oltreoceano - 31) Il nome della L'INN - 32) Manca in PAT SUN - 33) Ancona - 34) Espressione di stanchezza - 35) Sigla di polo gruppo country americano - 36) Lugola - 37) Ore dei Soft Machine - 38) Secondo i Pink avrebbe il cuore - 39) Caserta e Milano - 40) Il gruppo di Keith Emerson - 41) Il satellite floydiano - 42) Riforniti A galla - 43) Il gruppo di Anne Haslam.

VERTICALI:

- 2) Edo pronunciato in Inglese - 3) Articolo maschile - 4) E' abbonata all'Alibion - 5) Simbolo dell'Arsenico - 6) Segue l'UNITA' - 7) Un tipo di grafici - 8) Una canzone di Roger Waters - 9) Il nome di Walkman - 10) Il nostro batterista - 11) Novara - 12) Il verso della parola (poesia) - 13) Il nome di Harper - 14) L'ERPE senza testa - 15) Cantarono "in fondo come" dieci anni dopo - 20) Sostitui "come" "pazzo" - 21) Hanno rifatto delle versioni oltre ai brani dei Pink - 24) Pecora (in dialetto Traversetoloese - 25) Uno stato U.S.A. - 26) Simbolo del Berillio - 27) L'orchestra della luce elettrica - 28) Il fatto che parte di tutti - 29) Un - 30) Il fatto che parte di tutti - 31) Il fatto che parte di tutti - 32) Un - 33) Il fatto che parte di tutti - 34) Il fatto che parte di tutti - 35) Il fatto che parte di tutti - 36) Il fatto che parte di tutti - 37) Il fatto che parte di tutti - 38) Il fatto che parte di tutti - 39) Il fatto che parte di tutti - 40) Il fatto che parte di tutti - 41) Il fatto che parte di tutti - 42) Il fatto che parte di tutti - 43) Il fatto che parte di tutti - 44) Il fatto che parte di tutti - 45) Il fatto che parte di tutti - 46) Il fatto che parte di tutti - 47) Il fatto che parte di tutti - 48) Il fatto che parte di tutti - 49) Il fatto che parte di tutti - 50) Il fatto che parte di tutti - 51) Il fatto che parte di tutti - 52) Il fatto che parte di tutti - 53) Il fatto che parte di tutti - 54) Il fatto che parte di tutti - 55) Il fatto che parte di tutti - 56) Il fatto che parte di tutti - 57) Il fatto che parte di tutti - 58) Il fatto che parte di tutti - 59) Il fatto che parte di tutti - 60) Il fatto che parte di tutti - 61) Il fatto che parte di tutti - 62) Il fatto che parte di tutti - 63) Il fatto che parte di tutti - 64) Il fatto che parte di tutti - 65) Il fatto che parte di tutti - 66) Il fatto che parte di tutti - 67) Il fatto che parte di tutti - 68) Il fatto che parte di tutti - 69) Il fatto che parte di tutti - 70) Il fatto che parte di tutti - 71) Il fatto che parte di tutti - 72) Il fatto che parte di tutti - 73) Il fatto che parte di tutti - 74) Il fatto che parte di tutti - 75) Il fatto che parte di tutti - 76) Il fatto che parte di tutti - 77) Il fatto che parte di tutti - 78) Il fatto che parte di tutti - 79) Il fatto che parte di tutti - 80) Il fatto che parte di tutti - 81) Il fatto che parte di tutti - 82) Il fatto che parte di tutti - 83) Il fatto che parte di tutti - 84) Il fatto che parte di tutti - 85) Il fatto che parte di tutti - 86) Il fatto che parte di tutti - 87) Il fatto che parte di tutti - 88) Il fatto che parte di tutti - 89) Il fatto che parte di tutti - 90) Il fatto che parte di tutti - 91) Il fatto che parte di tutti - 92) Il fatto che parte di tutti - 93) Il fatto che parte di tutti - 94) Il fatto che parte di tutti - 95) Il fatto che parte di tutti - 96) Il fatto che parte di tutti - 97) Il fatto che parte di tutti - 98) Il fatto che parte di tutti - 99) Il fatto che parte di tutti - 100) Il fatto che parte di tutti -

traduzione del 3 verticale - 35) Seguono la 3 - 36) Torino - 40) Un bootleg doppio dei Pink - 41) Kevin, ex Soft Machine - 52) Fatalismo senza vocali - 53) E' pronta in FOXFOR - 54) Iniziali della Costa - 55) Nome di lingua madre - 57) Si sente nell'atomo - 58) Il linko del lunedì - 60) Il nome della Enza - 61) Il fatto che parte di tutti - 62) Il fatto che parte di tutti - 63) Il fatto che parte di tutti - 64) Il fatto che parte di tutti - 65) Il fatto che parte di tutti - 66) Il fatto che parte di tutti - 67) Il fatto che parte di tutti - 68) Il fatto che parte di tutti - 69) Il fatto che parte di tutti - 70) Il fatto che parte di tutti - 71) Il fatto che parte di tutti - 72) Il fatto che parte di tutti - 73) Il fatto che parte di tutti - 74) Il fatto che parte di tutti - 75) Il fatto che parte di tutti - 76) Il fatto che parte di tutti - 77) Il fatto che parte di tutti - 78) Il fatto che parte di tutti - 79) Il fatto che parte di tutti - 80) Il fatto che parte di tutti - 81) Il fatto che parte di tutti - 82) Il fatto che parte di tutti - 83) Il fatto che parte di tutti - 84) Il fatto che parte di tutti - 85) Il fatto che parte di tutti - 86) Il fatto che parte di tutti - 87) Il fatto che parte di tutti - 88) Il fatto che parte di tutti - 89) Il fatto che parte di tutti - 90) Il fatto che parte di tutti - 91) Il fatto che parte di tutti - 92) Il fatto che parte di tutti - 93) Il fatto che parte di tutti - 94) Il fatto che parte di tutti - 95) Il fatto che parte di tutti - 96) Il fatto che parte di tutti - 97) Il fatto che parte di tutti - 98) Il fatto che parte di tutti - 99) Il fatto che parte di tutti - 100) Il fatto che parte di tutti -

"Pinky" sta facendo i salti mortali per accapardarsi notizie e materiali utili da divulgare ai fans... Speriamo bene. "Pinky" promette molto... e quanto mantiene?? Di certo, il futuro di PINKY è roseo... Bye, Bye

c/o EDUARDO BERTOLLETTI - Via Cantini 57 - 43029 Traversetolo (Parma)
 P.S. Il padre è TRAVERSOLO non TRAVERSOLO & TRAVERSOLO...